



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



ANCREL

Associazione Nazionale Contabili e Esperti Dotti Locali

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO MANCINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	18
CONTO ECONOMICO	18
STATO PATRIMONIALE	18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	19
CONCLUSIONI.....	19

Comune di Casale Corte Cerro

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casale Corte Cerro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 11/4/2018

Il Revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Mancini **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 18/12/2017;

- ♦ ricevuta in data 14/3/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 5/3/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 8/2/2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ lo scrivente è stato nominato per il triennio decorrente dal 1/1/2018 e che, quindi, non ha svolto i controlli previsti per l'anno 2017. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 12/7/2017;
- che l'ente ha accertato l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 20/1/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1896 reversali e n. 1945 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.847,42
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.847,42

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.847,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	190.652,80	206.758,88	4.847,42

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 602.761,41 e non è stato superato in quanto l'utilizzo massimo è stato di euro 338.126,65.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 42.811,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.002.451,67
Impegni di competenza	-	3.959.639,75
SALDO		42.811,92
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		42.811,92

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.811,92
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	40.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		42.811,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		32.618,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		40.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		90.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		87.127,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		206.934,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			10.193,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			42.811,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		32.618,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		32.618,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di

cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 0.00	€ 0,00
FPV di parte capitale	€ 90.000,00	€ 0,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese a carattere non ricorrente.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 164.382,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				206.758,88
RISCOSSIONI	(+)	532.559,60	3.294.212,67	3.826.772,27
PAGAMENTI	(-)	572.333,26	3.456.350,47	4.028.683,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.847,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.847,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	121.396,86	578.239,00	699.635,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	36.811,62	503.289,28	540.100,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			164.382,38

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Composizione del risultato di amministrazione:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	164.382,38
di cui:	
a) Parte accantonata	103.235,45
b) Parte vincolata	
c) Parte destinata a investimenti	27.885,33
e) Parte disponibile (+/-) *	33.261,60

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	0,00
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	74.992,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	18.243,39
Totale parte accantonata (B)	103.235,45
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	27.885,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	33.261,60

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 6 del 20/1/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	653.093,39	532.559,60	121.396,86	863,07
Residui passivi	634.988,58	572.333,26	36.811,62	- 25.843,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.811,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.811,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		863,07
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		25.843,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.706,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.811,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.706,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		40.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		94.863,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		164.382,38
		(A)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, è pari a zero, come risulta dal prospetto allegato al rendiconto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., pari a € 74.992,06. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo indennità fine mandato per euro 3.243,39

Fondo oneri contrattuali per euro 15.000

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 15/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/6/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

si riportano le tabelle relativi ai vari titoli di entrata, suddivisi per tipologia, in cui si rilevano gli il rapporto tra accertamenti e riscossioni nell'anno 2017.

Titolo 1

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
Imposte e tasse	1.331.000,00	1.283.533,60	96,43%	833.459,29	64,93%
Fondi perequativi	469.561,00	458.702,87	97,69%	444.898,38	96,99%
Totale	1.800.561,00	1.742.236,47	96,76%	1.278.357,67	73,37%

Titolo 2

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
Trasferimenti correnti	10.211,25	19.953,64	195,41%	18.570,27	93,07%
Totale	10.211,25	19.953,64	195,41%	18.570,27	93,07%

Titolo 3

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
vendita beni e servizi e prov. Gest. beni	505.833,00	479.306,64	94,76%	453.486,12	94,61%
interessi attivi	500,00	0,19	0,04%	0,19	100,00%
rimborsi e altre entrate	195.520,00	147.830,10	75,61%	65.060,96	44,01%
proventi da att. Controllo e repressione	23.000,00	21.363,70	92,89%	20.976,53	98,19%
Totale	724.853,00	648.500,63	89,47%	539.523,80	83,20%

Titolo 4

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
Alienazione di beni	110.000,00	54.028,13	49,12%	54.028,13	100,00%
Altre entrate	100.000,00	33.099,45	33,10%	33.099,45	100,00%
Totale	210.000,00	87.127,58	41,49%	87.127,58	100,00%

Titolo 7

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.035.542,34	69,04%	1.035.542,34	100,00%
Totale	1.500.000,00	1.035.542,34	69,04%	1.035.542,34	100,00%

Titolo 9

	previsioni definitive	accertamenti	%	riscossioni	%
Entrate per partite di giro	605.000,00	305.042,30	50,42%	301.042,30	98,69%
Entrate per conto terzi	195.000,00	34.048,71	17,46%	34.048,71	100,00%
Totale	800.000,00	339.091,01	42,39%	335.091,01	98,82%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017
Accertamento	33.099,45
Riscossione	33.099,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	8.924,38	27,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio per violazione del codice della strada sono pari a € 17.741,60, la cui quota vincolata di € 8.870,80 è stata così destinata:

segnaletica 25%	2.217,70
attività controllo 25%	2.217,70
sicurezza stradale 50%	4.435,40

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Quota Comune	% di copertura realizzata
Micronido	145.930,57	68.009,25	77.921,32	46,60%
Pasti anziani	2.862,00	2.862,00	0,00	100,00%
Mense scolastiche	242.403,73	190.898,01	51.505,72	78,75%
Corsi extrascolastici	1.932,48	1.125,00	807,48	58,22%
Impianti sportivi	5.500,00	183,00	5.317,00	3,33%
Pre-post scuola	16.000,00	5.270,00	10.730,00	32,94%
Centro culturale "Il Cerro"	19.708,00	4.060,00	15.648,00	20,60%
Totali	434.336,78	272.407,26	161.929,52	159,44%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		previsioni definitive	impegni	%
101	redditi da lavoro dipendente	570.912,00	556.583,55	97%
102	imposte e tasse a carico ente	44.310,00	42.517,06	96%
103	acquisto beni e servizi	1.365.636,25	1.289.640,32	94%
104	trasferimenti correnti	163.104,00	159.978,85	98%
107	interessi passivi	119.209,00	114.959,44	96%
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	15.000,00	14.316,30	95%
110	altre spese correnti	114.345,00	56.863,58	50%
TOTALE		2.392.516,25	2.234.859,10	93%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. Nell'anno 2017 la spesa è stata di € 0,00.

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 603.753,21;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Totale spese di personale (A)	603.753,21	595.658,45
(-) Componenti escluse (B)		38.494,09
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	603.753,21	557.164,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli di cui all'art. 6 del DL 78/2010, come da tabella che segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2017
Studi e consulenze (art. 6 comma 7 D.L. 78/2010)	-	80%	-	no
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8 D.L. 78/2010)	€ 2.423,78	80%	€ 484,76	-
Sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. 78/2010)	-	100%	-	no
Missioni (art. 6 comma 12 D.L.	€ 744,12	50%	€ 372,06	€ 11,00

78/2010)				
Formazione (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010)	€ 1.072,91	50%	€ 536,45	€ 279,60

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 4,50%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 20/1/2018 munito del parere dell'organo di revisione al quale si rimanda.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha accertato l'insussistenza di debiti fuori bilancio nel corso del 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

La revisione straordinaria, come risulta da delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 27/9/2017, ha interessato le seguenti partecipazioni dirette detenute dal Comune:

- ACQUA NOVARA VCO Spa con una quota dello 0,225%;
- CON.SER. VCO S.p.A. con una quota del 1,66%;
- VCO SERVIZI S.p.A. (in liquidazione) con una quota del 1,66%;
- Basso Toce Impianti S.r.l con quota del 17,64% (società cancellata dal registro delle imprese presso la Camera di Commercio del VCO dal 9.11.2016 per effetto della incorporazione della stessa per fusione nella società Acqua Novara VCO spa.)

e le seguenti partecipazioni indirette detenute:

- VCO TRASPORTI SRL essendo socio unico della stessa la società VCO;
- Servizi Spa con il 100/100 delle quote;
- SAIA Spa essendo partecipata per il 10,47% della società VCO Servizi spa.

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ed ha ritenuto di mantenerle.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pari a 0,33.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto fornito al Revisore.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte finanziaria (area D) e straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 31.729,78.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono pari a € 316.368,53 di cui € 2.044,08 per immobilizzazioni immateriali e € 314.324,45 per immobilizzazioni materiali.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale sono stati approvati con delibera di giunta n. 23 del 05/03/2018 unitamente al prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati nell'allegato 10 al rendiconto consuntivo 2017

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al

punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	5.409.443,96
II	Riserve	393.233,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	393.233,70
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-87.239,32

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE


